

**COMUNE DI REDONDESCO**  
**PROVINCIA DI MANTOVA**



**Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza  
2018-2020**

*“E’ normale che esista la paura, in ogni uomo, l’importante è che sia accompagnata dal coraggio. Non bisogna lasciarsi sopraffare dalla paura, altrimenti diventa un ostacolo che impedisce di andare avanti”*

*Paolo Borsellino*

**Approvato ed Adottato con D.G.C. numero 79 del 19-12-2017**

## **INDICE**

### **SEZIONE 1- PIANO ANTICORRUZIONE**

- 1) Premessa;**
- 2) Funzioni di Servizio;**
- 3) Analisi del Contesto;**
  - 3.1 Contesto Esterno;**
  - 3.2 Contesto Interno;**
- 4) Piano della Prevenzione della Corruzione**
  - 4.1 Valutazione del Rischio;**
    - 4.1.a Identificazione del Rischio;
    - 4.1.b Analisi del Rischio;
    - 4.1.c Stima del valore della probabilità che il rischio si concretizzi;
  - 4.2 Quantificazione dell'impatto;**
  - 4.3 Quantificazione del rischio;**
  - 4.4 Trattamento del rischio.**

### **SEZIONE 2 – LA TRASPARENZA**

- 1) Ambito Soggettivo e oggettivo di applicazione dell'accesso generalizzato;**
- 2) Tipologie di Accesso agli atti e documenti**
  - 02.01 L'accesso Generalizzato;
  - 02.02 L'accesso civico "semplice";
  - 02.03 L'accesso documentale;
  - 02.04 L'istanza di accesso civico;
- 3) Il Procedimento**
  - 03.01 Il Provvedimento Espresso;
  - 03.02 I Controinteressati;
  - 03.03 Il Rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso – i ricorsi;
- 4) Esclusioni Assolute**
  - 04.01 Eccezioni Assolute;
  - 04.02 Eccezioni Relative
- 5) Soggetti, Monitoraggio e Vigilanza, Coinvolgimento dei Cittadini e Giornata della trasparenza.**

## 1) Premessa

In data 11 settembre 2013, l'Autorità nazionale anticorruzione ha approvato con la delibera 72/2013, su proposta del Dipartimento della funzione pubblica il Piano Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della legge n. 190/2012. Il Piano, elaborato sulla base delle direttive contenute nelle linee di indirizzo del comitato interministeriale, contiene degli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce indirizzi e supporto alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

In seguito alle modifiche intervenute con il d.l. 90/2014, convertito, con modificazioni dalla l. 114/2014, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, in data 28 ottobre 2015, ha approvato l'aggiornamento del PNA con la determina n°12 del 28-10-2015.

In data 3 agosto 2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, in virtù dell'art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016, approva il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 con la determinazione 831 del 03-08-2016.

Il Piano costituisce un atto di indirizzo per le amministrazioni chiamate ora ad adottare o ad aggiornare concrete e effettive misure di prevenzione di fenomeni corruttivi. Al documento è allegata la Relazione AIR e le osservazioni pervenute a seguito della consultazione pubblica.

Con la delibera n°1208 del 22 novembre 2017 il Consiglio dell'Autorità ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

Nella classe dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, la corruzione ( art 318 e ss del codice penale) è un reato nel quale si vede la compartecipazione di due o più soggetti. Il conseguente effetto di un fenomeno corruttivo è la mala amministrazione di un ente o di qualsiasi organismo istituzionale.

I comportamenti corruttivi possono essere individuati sotto una tre profili:

- 1) Profilo Penale: offerta e dazione di tangenti, peculato e/o malversazione, traffico d'influenza, abuso di poteri, illecito arricchimento, riciclaggio;
- 2) Profilo Sociale: volontà o meno della collettività nel contrastare il fenomeno corruttivo;
- 3) Profilo Economico: alterazione dei fenomeni di mercato di generazione dei prezzi, alterazione dell'offerta di lavoro, inquinamento degli appalti pubblici e distorsione dell'allocazione delle risorse finanziarie.

Occorre pertanto adottare uno strumento di programmazione volto ad impedire che interessi particolari condizionino il perseguimento dell'interesse generale. Il P.T.P.C.T rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione definisce le strategie del fenomeno corruttivo.

Partendo da un'analisi delle condizioni interne, dell'organizzazione con le sue regole e le sue prassi di funzionamento in termini di esposizione al rischio corruttivo. Il P.T.P.C.T è volto ad individuare quelle attività, con indicazione delle aree di rischio e dei rischi specifici, delle misure da adottare e dei responsabili per l'applicazione delle misure stesse.

Il responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza propone all'organo di indirizzo politico lo schema di P.T.P.C.T che deve essere approvato ogni anno entro il 31 gennaio e la cui attività di redazione non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione. Il PNA 2016 precisa che “gli organi di indirizzo nelle amministrazioni e negli enti dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione”, riferendosi quindi alla nomina di un responsabile della prevenzione e della corruzione e all'adozione di un preciso e specifico piano. Il piano deve essere approvato dalla Giunta e verso la quale, proprio con determinazione 831/2016, l'ANAC si raccomanda di prestare “particolare attenzione alla individuazione dei detti obiettivi nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione”. Non solo, l'allegato 4/1 al d.lgs 118/2011 prevede che gli obiettivi strategici del P.T.P.C.T costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico; pertanto il coordinamento degli obiettivi del P.T.P.C.T.

Il presente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2018 – 2020 prosegue, in continuità con quanto già praticato nei trascorsi anni, nel percorso volto alla prevenzione amministrativa del rischio corruttivo e, più in generale, dei fenomeni c.d. di “maladministration”, ricomprendendosi in tale accezione tutte quelle situazioni in cui, pur non rinvenendosi fatti penalmente rilevanti e, quindi, perseguibili, viene comunque a configurarsi una distorsione dell'azione amministrativa dovuta all'esercizio delle funzioni pubbliche per fini privati. Attività non tipizzate poste in essere in violazione dei principi, costituzionalmente riconosciuti, del buon andamento e dell'imparzialità cui deve essere sempre improntata l'azione della pubblica amministrazione (art.97 Costituzione).

Il Piano si presenta, strutturalmente, come un documento programmatico in cui sono evidenziate le finalità e le linee di indirizzo da perseguire sia nell'attività anti corruzione che in tema di trasparenza intesa quale misura di “estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione” (delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.831 del 3 agosto 2016 – approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016).

Il documento adottato si colloca nell'ambito di un processo ciclico in cui le analisi effettuate, le strategie e le misure di prevenzione adottate vengono, di volta in volta, opportunamente calibrate oppure modificate e, se del caso, anche cambiate in virtù delle risultanze dei conseguenti feedback.

L'attenzione è così focalizzata all'adozione di idonee strategie anticorruzione che si presentino idonee a :

- 1) ridurre il più possibile le opportunità che possano dar luogo a casi di corruzione;
- 2) aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- 3) creare un contesto che sia comunque sfavorevole al verificarsi del fenomeno.

Il P.T.P.C.T risponde alle seguenti esigenze:

1. Individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
2. Prevedere dei meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire i rischi legati a fenomeni corruttivi;
3. Prevedere agli obblighi di informazione;
4. Monitorare il rispetto dei termini per la conclusione del procedimento;
5. Monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti e che sono interessati a procedimenti di attuazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione;
6. Individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Il presente P.T.P.C.T si prefigge il raggiungimento dei seguenti risultati:

1. Coinvolgere l'organo di indirizzo, la struttura organizzativa e i vari portatori d'interesse nel coinvolgimento e nella partecipazione del processo di gestione del rischio;
2. Migliorare la capacità dell'amministrazione di saper leggere ed interpretare le dinamiche socio-territoriali in funzione del rischio corruttivo cui possono essere esposte e di tenere conto della redazione del Piano;
3. Adeguare le fasi di analisi, valutazione e trattamento del rischio, avvalendosi di strumenti coerenti con le caratteristiche distintive e peculiari dell'organizzazione che realizza l'analisi;
4. Adempiere agli obblighi di trasparenza cercando sempre di più soluzioni organizzative idonee ad assicurare gli obblighi di pubblicazione e trasmissione dei documenti.

## **2) Le Funzioni di Servizio**

Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai

sensi dell'art.118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra-comunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis)** servizi in materia statistica.

Funzione	N. Missione	Missione	N Programma	Programmi			
A) Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1,01	Organi istituzionali			
			1,02	Segreteria generale			
			1,03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
			1,04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
			1,05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
			1,06	Ufficio tecnico			
			1,09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
			1,10	Risorse umane			
			B) Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale ivi compresi i servizi di	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9,02	Tutela e valorizzazione e recupero ambientale
						9,04	Servizio Idrico Integrato
9,05	Aree Protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
9,06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche						
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10,05				Viabilità e infrastrutture stradali	
C) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente	13						
D) Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8,01	Urbanistica assetto del territorio			
			8,02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
E) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	11	Soccorso civile	11,01	Sistema di protezione civile			
F) Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9,03	Rifiuti			
G) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12,01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
			12,02	Interventi per la disabilità			
			12,03	Interventi per gli anziani			
			12,04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
			12,05	Interventi per le famiglie			
			12,06	Interventi per il diritto alla casa			
			12,07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
			12,08	Cooperazione e associazionismo			
H) Edilizia Scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	4	Istruzione e diritto allo studio	4,01	Istruzione Prescolastica			
			4,02	Altri ordini di istruzioni			
			4,06	Servizi ausiliari all'Istruzione			
			4,07	Diritto allo Studio			
I) Polizia municipale e polizia amministrativa locale	3	Ordine pubblico e sicurezza	3,01	Polizia locale e amministrativa			
			3,02	Sistema integrato di sicurezza urbana			
L) Tenuta dei Registri di Stato Civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1,07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			
L bis) Servizio statistico	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1,08	Statistica e sistemi informativi			

### 3) Analisi del contesto

L'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito che la prima ed indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via della specifica dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture

territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne.

### **3.1) Contesto Esterno**

L'analisi del contesto esterno è volto ad evidenziare come l'ambiente esterno con il quale l'Amministrazione viene a contatto e nel quale opera con le proprie specifiche caratteristiche culturali, economiche, sociali, criminologiche può, eventualmente, favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi all'interno dei pubblici uffici.

Il Ministero dell'Interno nell'espletamento delle funzioni istituzionali cui è preposto, viene costantemente ad interagire con molteplici soggetti istituzionali operanti sia in ambito interno che internazionale quest'ultimo ricomprendente organismi tanto europei che extraeuropei.

Per quanto riguarda l'ambito nazionale interno, l'Amministrazione interagisce, quotidianamente, nell'ambito delle diverse funzioni espletate con il mondo delle autonomie locali (Regioni ed Enti locali), nonché con diversi soggetti pubblici e privati di settore (ad esempio Associazioni di categoria, Aziende, Istituti di ricerca ecc...).

. Il contesto esterno si pone l'obiettivo di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione o l'ente opera; Il contesto esterno si presenta, pertanto, estremamente composito e, nel suo insieme, particolarmente complesso con riferimento, in particolare, al contesto economico, al mercato del lavoro ed al tessuto imprenditoriale, all'ordine e sicurezza pubblica, in ragione dell'ampiezza delle funzioni espletate che abbracciano l'intero territorio del Paese.

**Sistema Nazionale:** Secondo i dati contenuti nelle relazioni periodiche al Parlamento del Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati;

**Sistema Regionale ( Regione Lombardia):** Regione Lombardia, con oltre 10 milioni di abitanti è la regione italiana più popolosa ed ha attratto negli anni consistenti flussi migratori. Il territorio è connotato da un tessuto economico- produttivo consistente tale da assumere un importante ruolo nella piazza degli investimenti produttivi a livello nazionale. Tuttavia, in questa Regione, le diverse compagini criminose sono penetrate all'interno dell'economia locale, facendo quindi diventare il territorio lombardo una piazza di investimenti produttivi di natura illecita e corrotta;

**Sistema Provinciale ( Provincia di Mantova):** La Provincia di Mantova, soprattutto negli ultimi anni, è stata coinvolta da fenomeni di stampo criminale e mafioso. Lo dimostrano alcuni documenti ufficiali rilasciati dagli organi di governo territoriale ( vedasi la Relazione del Prefetto di Mantova del 21.03.2011 sullo stato della Provincia, il report sugli illeciti penali e amministrativi rilevati dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale nel periodo da ottobre 2014 al dicembre 2015, vedasi altresì



la nota della Prefettura di Mantova, prot 10248/2016/Gab. del 19.12.2016, contenente i dati relativi al contesto generale provinciale;

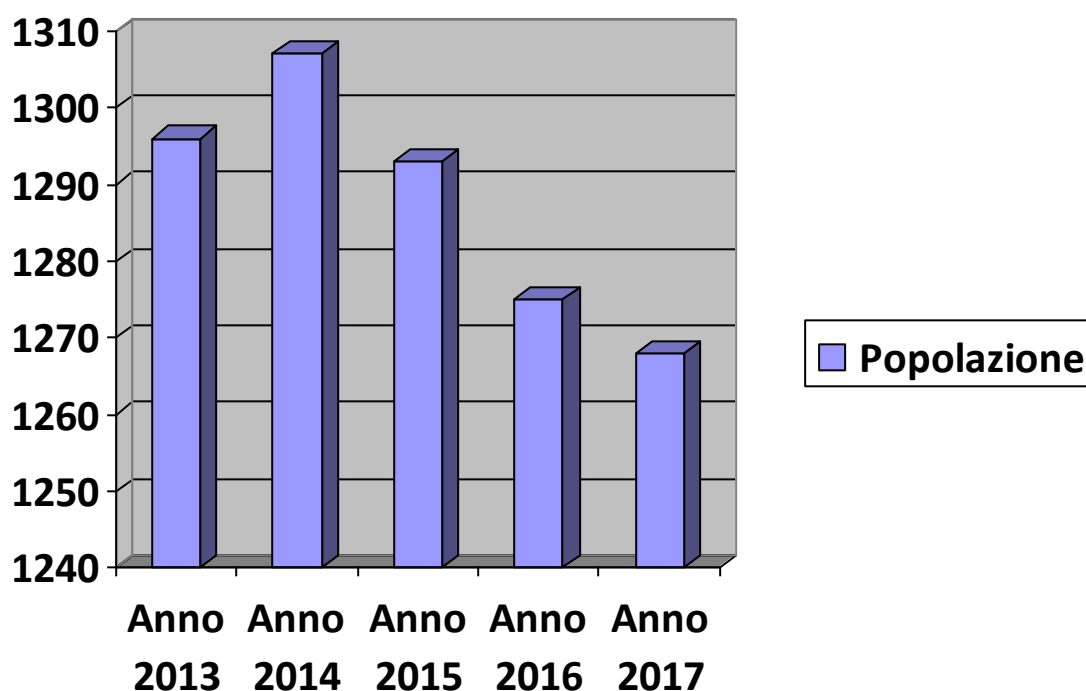
### **Il comune di Redonesco:**

Il Comune di Redonesco (MN) conta, alla data del 31 dicembre 2017, una popolazione complessiva di 1268 abitanti.

Si rileva che, negli ultimi anni, il dato relativo alla popolazione ed al numero delle famiglie è in costante diminuzione, eccezion fatta per il 2014:

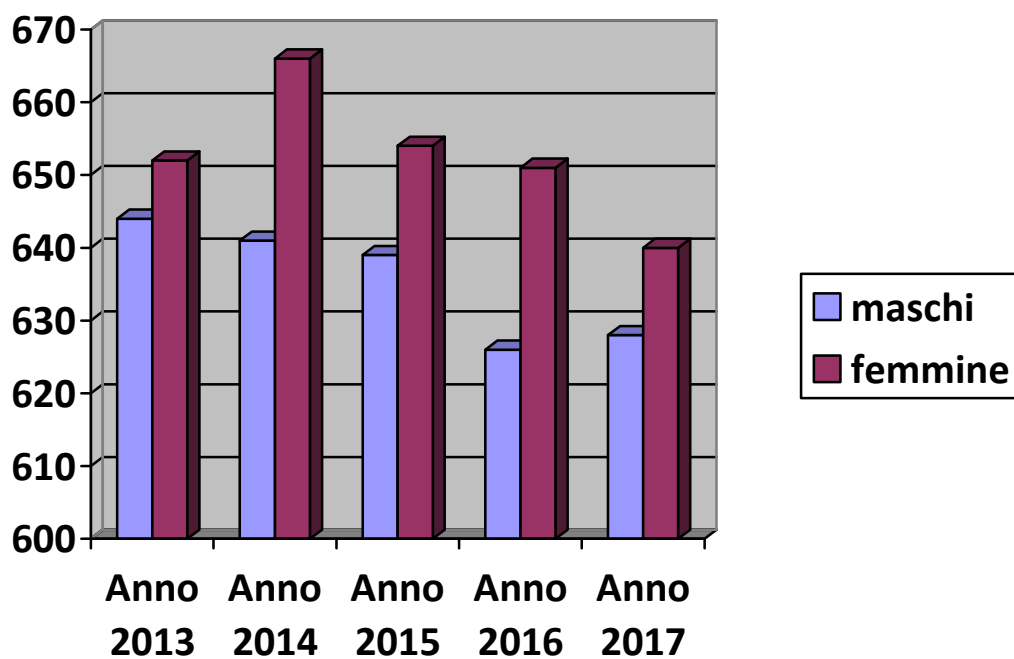
#### **Numero abitanti al 31/12**

- Anno 2013 n. 1296
- Anno 2014 n. 1307
- Anno 2015 n. 1293
- Anno 2016 n. 1275
- Anno 2017 n. 1268



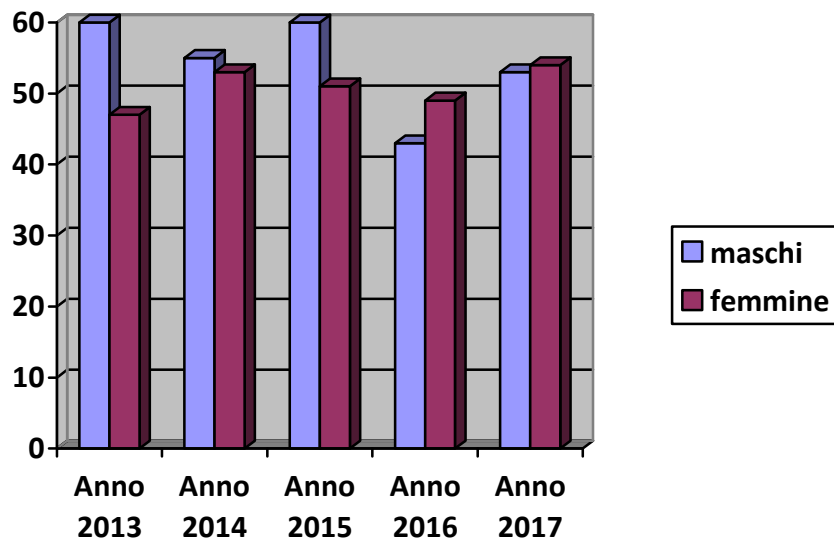
### Popolazione maschile e femminile

➤ Anno 2013	n. 644	n. 652
➤ Anno 2014	n. 641	n. 666
➤ Anno 2015	n. 639	n. 654
➤ Anno 2016	n. 626	n. 651
➤ Anno 2017	n. 628	n. 640



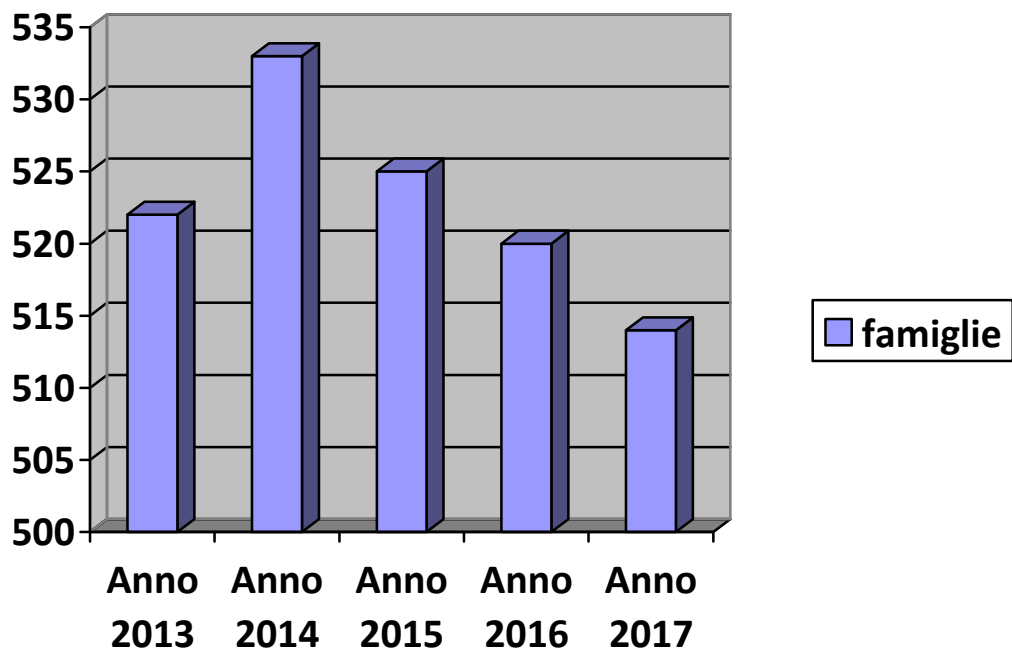
### Popolazione straniera maschile e femminile

➤ Anno 2013	n. 60	n.47
➤ Anno 2014	n. 55	n. 53
➤ Anno 2015	n. 60	n. 51
➤ Anno 2016	n. 43	n. 49
➤ Anno 2017	n. 53	n. 54



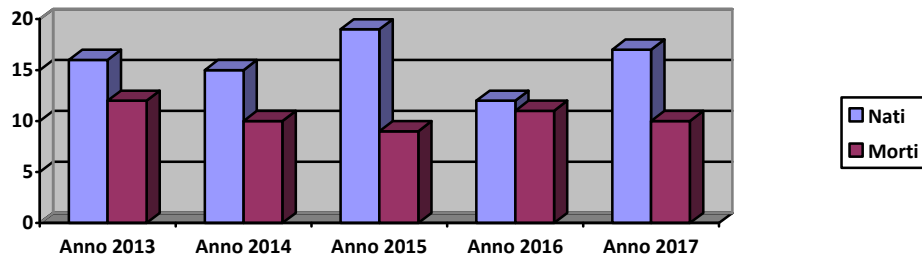
### Famiglie

- Anno 2013 n. 522
- Anno 2014 n. 533
- Anno 2015 n. 525
- Anno 2016 n. 520
- Anno 2017 n. 514



## Numero di Nati e Morti

❖ Anno 2013	n. 16	n.12
❖ Anno 2014	n.15	n.10
❖ Anno 2015	n.19	n.9
❖ Anno 2016	n.12	n.11
❖ Anno 2017	n.17	n.10

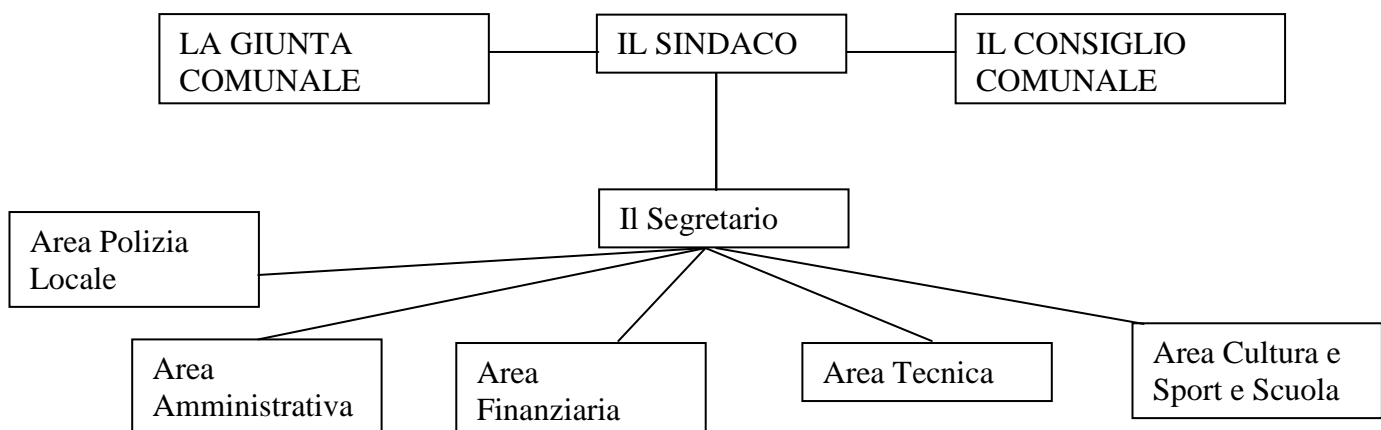


### 3.2) Contesto Interno

Per l'analisi del contesto interno sono da considerare gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione. Essa mette in risalto il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'Ente. La struttura organizzativa dell'Ente, approvata con Delibera di Giunta Comunale n.78 del 19-12-2017.

La struttura organizzativa è definita dall'organigramma e si articola nelle seguenti aree:

- Area Amministrativa;
- Area Finanziaria;
- Area Tecnica;
- Area Scuola – Cultura e Sport;
- Area Polizia Locale.



Alle suddette aree sono attribuite le seguenti funzioni:

**1) Area Amministrativa:**

- Organi Istituzionali;
- Segreteria Generale;
- Contratti;
- Anagrafe;
- Stato Civile;
- Elettorale;
- Statistica;
- Gestione Giuridico – Amministrativa del Personale Dipendente Esclusa la parte Economica;

**2) Area Finanziaria:**

- Programmazione e Rendicontazione Economico Finanziaria;
- Gestione Contabilità Finanziaria;
- Gestione Economica del Personale Dipendente;
- Economato;
- Tributi;
- Servizi Sociali;
- Servizio Amministrativo parte economica;

**3) Area Tecnica:**

- Edilizia Pubblica e Privata;
- Urbanistica;
- Demanio;
- Appalti Pubblici;
- Ambiente e Territorio;
- Gestione del Patrimonio;
- Gestione dei Rifiuti;
- SUE.

#### 4) Area Polizia Locale

- Polizia Locale;
- Sicurezza;
- Commercio;
- SUAP.

#### 5) Area Scuola- Cultura – Sport

- Sport;
- Cultura.
- Gestione dei Servizi Scolastici.

Le dotazioni organiche per le singole Aree si possono indicare come segue:

#### 1) AREA AMMINISTRATIVA

Nominativo	Profilo Professionale	Categoria	Posizione Economica	Ore Settimanali di Servizio
Cavaglieri Maria Angela	Istruttore Amministrativo	C1	C4	36
Martinelli Cecilia	Istruttore Amministrativo	C1	C4	36

#### 2) AREA TECNICA

Nominativo	Profilo Professionale	Categoria	Posizione Economica	Ore Settimanali di Servizio
Araldi Valentina	Istruttore Amministrativo	C1	C2	28
Lanfranchi Albino	Collaboratore Tecnico	B3	B3	36

#### 3) AREA FINANZIARIA

Nominativo	Profilo Professionale	Categoria	Posizione Economica	Ore Settimanali di Servizio
Brunello lia	Istruttore Direttivo	D3	D3	32
Bosoni Annalisa	Istruttore Amministrativo	C1	C4	36

#### 4) AREA POLIZIA LOCALE

Nominativo	Profilo Professionale	Categoria	Posizione Economica	Ore Settimanali di Servizio
Cortellazzi Katia	Istruttore Amministrativo	C1	C3	20

## 5) AREA SPORT- CULTURA- SCUOLA

Nominativo	Profilo Professionale	Categoria	Posizione Economica	Ore Settimanali di Servizio
Brunello lia	Istruttore Direttivo	D3	D3	4
Araldi Valentina	Istruttore Amministrativo	C1	C2	8
Martinelli Cecilia	Istruttore Amministrativo	C1	C4	6

## 4) IL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Secondo il P.N.A “ La gestione del rischio di corruzione è lo strumento da utilizzare per la riduzione delle probabilità che il rischio si verifichi. La pianificazione, mediante l’adozione del P.T.p.C è il mezzo per attuare la gestione del rischio”. Compito di un’amministrazione è, pertanto, quello di individuare gli ambiti e le modalità attraverso le quali realizzare un’efficace gestione del rischio.

L’aggiornamento al P.N.A contenuto nella determinazione ANAC n.12/2015 ha esaltato l’approccio generale che il P.T.P.C deve mantenere nell’individuazione delle misure di prevenzione della corruzione; pertanto, tutte le attività devono essere analizzate al fine dell’individuazione e della valutazione del rischio corruttivo e del relativo trattamento. Per ogni ripartizione organizzativa dell’ente, sono ritenute “ Aree di rischio generale”, quali attività a più elevato rischio di corruzione, le attività che compongono i procedimenti riconducibili alle Macro Aree seguenti:

- Acquisizione e Progressione del Personale ( concorsi e prove selettive per l’assunzione di personale e per la progressione in carriera);
- Affidamento di lavori servizi e forniture ( procedimenti di scelta del contraente per l’affidamento dei lavori, servizi e forniture);
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario ( autorizzazioni e concessioni);
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario ( concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);
- Gestione delle entrate;
- Gestione delle spese;
- Gestione del patrimonio;
- Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;

- Incarichi e nomine (scorporata dall'area "Acquisizione e progressione del personale", così come indicato dall'ANAC con determinazione 12/2015);
- Affari legali e contenzioso.

Al fine della valutazione del rischio, l'Ente Locale deve, come indicato dalla determinazione n°12 dell'ANAC, mappare i principali processi di governo e processi operativi i quali danno attuazione agli indirizzi politici attraverso procedimenti, atti e provvedimenti rilevanti all'esterno.

I principali processi di governo racchiudono in se l'indirizzo politico di un'amministrazione e possono essere individuati nei seguenti:

- 1) Stesura ed approvazione del Documento Unico di Programmazione;
- 2) Stesura ed approvazione del Programma Triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche;
- 3) Stesura ed approvazione del Bilancio Triennale;
- 4) Stesura ed approvazione del PEG;
- 5) Stesura ed approvazione del Piano delle Performance.

I processi operativi individuati, e oggetto di valutazione del rischio sono riassunti nella seguente tabella:

- 1) Servizi demografici, stato civile, servizi elettorali;
- 2) Servizi Sociali;
- 3) Servizi Educativi;
- 4) Servizi Cimiteriali;
- 5) Servizi Culturali e Sportivi;
- 6) Sviluppo Urbanistico e Territorio;
- 7) Attività Produttive;
- 8) Servizi Economico Finanziari;
- 9) Servizi di Polizia;
- 10) Risorse Umane;
- 11) Gare ed Appalti

All'interno dei vari processi operativi, vengono individuati dei sotto processi operativi, come risulta dalla tabella sottostante.



<b>Processi</b>	<b>Sotto -Processi</b>
Servizi Demografici, Stato civile servizi elettorali	Pratiche anagrafiche e Atti di Stato civile
Servizi Sociali	Servizi assistenziali e socio sanitari per anziani e disabili
	Servizi per minori e famiglie
	Servizi per adulti in difficoltà
	Servizi per integrazione cittadini stranieri
	Gestione alloggi popolari
Servizi Educativi	Asili Nido
	Mensa Scolastica
	Trasporto Scolastico
	Diritto allo studio e sostegno scolastico
Servizi Cimiteriali	Servizi Cimiteriali
Servizi Culturali e Sportivi	Associazionismo culturale e sportivo
Sviluppo Urbanistico del territorio	Pianificazione Urbanistica
	Edilizia Privata
Attività Produttive	Attività Produttive
Servizi Economico Finanziari	Gestione delle Entrate e delle Uscite
	Accertamenti e verifiche tributarie
	Concessione ed erogazione di sovvenzioni contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere
	Gestione sanzioni cds
Servizi di Polizia	Inquinamento di attività produttive
	Autorizzazioni ex art 68 e 69 del tulp
	Concorso di assunzione del personale
Risorse Umane	Incentivi Economici al personale dipendente (produttività e risultato) e progressioni per carriera del personale
	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale ( art.7 d.lgs 165/2001)
Gare ed appalti	Affidamento diretto di lavori servizi e forniture
	Gara ad evidenza pubblica per affidamento di lavori, servizi e forniture

#### **4.1) Valutazione del Rischio**

L'intera valutazione del rischio viene organizzata in tre fasi:

- 1) identificazione del rischio;
- 2) l'analisi del rischio;
- 3) la ponderazione del rischio.

#### **4.1\_a) Identificazione del Rischio**

Consiste nel ricercare, individuare e descrivere i “rischi di corruzione” intesa nella più ampia accezione della legge 190/2012.

Viene richiesto che per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi di corruzione. Questi sono fatti emergere considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'amministrazione. I rischi sono stati identificati applicando i criteri descritti nell'allegato 5 del PNA: discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo, valore economico, razionalità del processo, controlli, impatto economico, impatto organizzativo, economico ed immagine. L'identificazione dei rischi viene effettuata da un pool composto da tutti gli istruttori amministrativi, i responsabili di posizione organizzativa e dal responsabile della prevenzione della corruzione.

#### **4.1\_b) Analisi del Rischio**

In questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità) e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto). L'atto finale dell'analisi del rischio sta proprio nella quantificazione ed individuazione del livello di rischio, moltiplicando “probabilità” per “impatto”. Un aspetto fondamentale sta nell'individuazione delle circostanze che favoriscono il verificarsi di un evento; codeste possibili condizioni possono essere le seguenti:

- 1) mancanza di controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già predisposti, ma soprattutto efficacemente attuati, strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;
- 2) mancanza di trasparenza;
- 3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- 4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- 5) scarsa responsabilizzazione interna;
- 6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- 7) inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- 8) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

#### 4.1\_c) Stima del valore della probabilità che il rischio si concretizzi

L'allegato 5 del PNA del 2013, prevede punteggi e pesi per stimare la probabilità che la corruzione di concretizzi.

I punteggi sono i seguenti:

Valori della Probabilità	
0	nessuna probabilità
1	improbabile
2	poco probabile
3	probabile
4	molto probabile
5	altamente probabile

I pesi sono i seguenti:

- Discrezionalità;
- Rilevanza Esterna
- Complessità del processo;
- Valore Economico;
- Frazionabilità del processo;
- Controlli.

#### 4.2) Quantificazione dell'impatto

Così come indicato all'interno dell'allegato 5 del PNA; l'impatto si misura in termini di impatto economico, organizzativo, reputazionale e sull'immagine.

L'impatto organizzativo dipende dalla percentuale di personale impiegato nel processo rispetto l'intera unità organizzativa. L'impatto economico dipende dal fatto che all'ente siano o meno intervenute delle sentenze di condanna della Corte dei Conti ovvero sentenze di risarcimento danni alla PA a carico dei dipendenti. L'impatto reputazionale dipende se nel corso dell'ultimo quinquennio sono stati pubblicati sui giornali articoli aventi ad oggetto episodi di malaffare che hanno interessato la PA. L'impatto dell'immagine dipende dalla posizione gerarchica ricoperta dal soggetto esposto al rischio.

### **4.3) Quantificazione del Rischio**

La quantificazione del rischio si effettua effettuando una semplice moltiplicazione tra la probabilità e l'impatto.

Di seguito vengono presentate le tabelle in cui viene quantificato il rischio relativamente a ciascun sottoprocesso.

<b>SCHEDA 1</b>		
<b>PRATICHE ANAGRAFICHE E ATTI DI STATO CIVILE</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrzionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Asseganto</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolre rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>2,17</b>

2_ Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronuciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>		<b>1,5</b>
<b>3- Valutazione Complessiva del Rischio</b>		
<b>Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto</b>		<b>3,25</b>

<b>SCHEDA 2</b>		
SERVIZI ASSISTENZIALI E SOCIO SANITARI PER ANZIANI E DISABILI		
1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>3,50</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
Criterio 1: impatto organizzazione		Punteggio
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
Criterio 2: impatto economico		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
Criterio 3: Impatto Reputazione		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>0</b>
Criterio 4: impatto sull'immagine		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>		<b>1,25</b>
3- Valutazione Complessiva del Rischio		
<b>Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto</b>		<b>4,38</b>



<b>SCHEDA 3</b>		
SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE		
1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>3,67</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronuciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
	<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>	<b>1,5</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	5,5

<b>SCHEDA 4</b>		
<b>SERVIZI PER ADULTI IN DIFFICOLTA'</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
	<b>Valore Stimato della Probabilità</b>	<b>3,33</b>

2_ Valutazione dell'Impatto		
Criterio 1: impatto organizzazione		Punteggio
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	Punteggio Assegnato	1
Criterio 2: impatto economico		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronuciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronuciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	Punteggio Assegnato	1
Criterio 3: Impatto Reputazione		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	Punteggio Assegnato	0
Criterio 4: impatto sull'immagine		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	Punteggio Assegnato	3
	Valore Stimato dell'Impatto	1,25

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	4,17

<b>SCHEDA 5</b>		
<b>SERVIZI PER INTEGRAZIONE CITTADINI STRANIERI</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
	<b>Valore Stimato della Probabilità</b>	<b>3,17</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronuciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
	<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>	<b>1,25</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	3,96

<b>SCHEDA 6</b>		
<b>GESTIONE ALLOGGI POPOLARI</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>2,67</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
	<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>	<b>1,5</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	4



<b>SCHEDA 7</b>		
<b>ASILO NIDO</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>3,33</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronuciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
	<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>	<b>1,5</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	5

<b>SCHEDA 8</b>		
<b>MENSA SCOLASTICA</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrzionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>3</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronuciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
	<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>	<b>1,5</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	4,5

<b>SCHEDA 9</b>		
<b>TRASPORTO SCOLASTICO</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>3,33</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
	<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>	<b>2</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	6,67

<b>SCHEDA 10</b>		
<b>DIRITTO ALLO STUDIO E SOSTEGNO SCOLASTICO</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>2,83</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronuciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>		<b>1,5</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	4,25



<b>SCHEDA 11</b>		
<b>ASSOCIAZIONISMO CULTURALE E SPORTIVO</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>3,33</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>		<b>1,5</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	5

<b>SCHEDA 12</b>		
<b>SERVIZI CIMITERIALI</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>2,5</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronuciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
	<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>	<b>1,25</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	3,13

<b>SCHEDA 13</b>		
PIANIFICAZIONE URBANISTICA		
1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>3,67</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronuciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
	<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>	<b>2,5</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	9,17

<b>SCHEDA 14</b>		
<b>EDILIZIA PRIVATA</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>3,33</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>		<b>2,5</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	8,33



<b>SCHEDA 15</b>		
<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>3,67</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>		<b>2,5</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	9,17

<b>SCHEDA 16</b>		
<b>GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>2,17</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronuciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>		<b>1,25</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	2,71

<b>SCHEDA 17</b>		
<b>ACCERTAMENTI E VERIFICHE TRIBUTARIE</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>3,5</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
	<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>	<b>1,5</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	5,25

<b>SCHEDA 18</b>		
CONCESSIONE ED EROGAZIONI DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHE' ATTIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBAVILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrzionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Asseganto</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>3,5</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>		<b>1,75</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	6,13



<b>SCHEDA 19</b>		
<b>GESTIONE SANZIONI CDS</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>2,67</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>		<b>2,25</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	6

<b>SCHEDA 20</b>		
<b>INQUINAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>2,5</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronuciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
	<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>	<b>1,25</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	3,13

<b>SCHEDA 21</b>		
AUTORIZZAZIONI EX ARTICOLO 68 E 69 DEL TULPS		
1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>2,83</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
	<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>	<b>2</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	5,67

<b>SCHEDA 22</b>		
<b>CONCORSO DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>2,67</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronuciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
	<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>	<b>1,5</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	4



<b>SCHEDA 23</b>		
INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE DIPENDENTE ( PRODUTTIVITA' E RISULTATO) E PROGRESSIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE		
1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'		
Criteri		Punteggi
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>1,83</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronuciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>0</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>		<b>2,25</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	4,13

<b>SCHEDA 24</b>		
SELEZIONE PER AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE ( ART.7 D.LGS 165/2001)		
1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'		
Criteria		Punteggi
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>3,67</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronuciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
	<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>	<b>1,5</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	5,5

<b>SCHEDA 25</b>		
<b>AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE</b>		
<b>1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'</b>		
<b>Criteri</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>4</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>3,67</b>

2_Valutazione dell'Impatto		
<b>Criterio 1: impatto organizzazione</b>		<b>Punteggio</b>
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: impatto economico</b>		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronuciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 3: Impatto Reputazione</b>		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: impatto sull'immagine</b>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
	<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>	<b>1,5</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	5,5

<b>SCHEDA 26</b>		
GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE		
1. VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'		
Criteri		Punteggi
<b>Criterio 1: Discrezionalità</b>		
Il processo è discrezionale?		
No: è del tutto vincolato =1		
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) =2		
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3		
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi ( regolamenti, direttive, circolari) = 4		
E' attualmente discrezionale = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 2: Rilevanza Esterna</b>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No: non ha come destinatario finale un ufficio interno = 2		
Si: il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 3: Complessità del processo</b>		
Si tratta di un processo complessivo che comporta il coinvolgimento di più amministratori per il perseguimento del risultato?		
No, il processo coinvolge una sola PA = 1		
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3		
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
<b>Criterio 4: Valore Economico</b>		
Quale è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusiva interna= 1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3		
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni ( es: appalto) = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 5: Frazionalità del Processo</b>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?		
No = 1		
Si = 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>5</b>
<b>Criterio 6: Controlli</b>		
Anche sulla base dell'esigenza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione= 1		
Si, è molto efficace = 2		
Si per una percentuale approssimativa del 50%= 3		
Si, ma in minima parte= 4		
No, il rischio rimane indifferente= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>2</b>
<b>Valore Stimato della Probabilità</b>		<b>3,17</b>

2_ Valutazione dell'Impatto		
Criterio 1: impatto organizzazione		Punteggio
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio ( unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa P.A occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti		
fino a circa il 20% =1		
fino a circa il 40% = 2		
fino a circa il 60% = 3		
fino a circa l'80% = 4		
fino a circa il 10% =5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
Criterio 2: impatto economico		
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate delle sentenze da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risanamento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia o di tipologia analoga?		
No=1		
Si= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>1</b>
Criterio 3: Impatto Reputazione		
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati sui giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No= 0		
Non ne abbiamo memoria=1		
Si, sulla stampa locale= 2		
Si, sulla stampa nazionale = 3		
Si, sulla stampa locale e nazionale= 4		
Si sulla stampa locale, nazionale ed internazionale= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>0</b>
Criterio 4: impatto sull'immagine		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento?		
a livello di addetto=1		
a livello di collaboratore o funzionario= 2		
A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente d'ufficio generale= 4		
a livello di capo di dipartimento= 5		
	<b>Punteggio Assegnato</b>	<b>3</b>
<b>Valore Stimato dell'Impatto</b>		<b>1,25</b>

3- Valutazione Complessiva del Rischio	
Valutazione Complessiva del rischio = Probabilità x Impatto	3,96

#### 4.4) Trattamento del rischio.

La fase finale, con la quale viene conclusa la gestione del rischio, è il trattamento dello stesso. Il trattamento del rischio lo possiamo avere attraverso:

1) **ROTAZIONE**: il PNA considera la rotazione del personale quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche



improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. Tuttavia la legge di stabilità del 2016 ( n°208/2015) al comma 221 prevede che : “.. *non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell’articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell’ente risulti incompatibile con la rotazione dell’incarico dirigenziale...*”.

2) FORMAZIONE: la formazione dell’Ente sarà strutturata su due livelli:

- a livello generale rivolto a tutti i dipendenti circa l’aggiornamento delle competenze e le tematiche dell’etica e della legalità;
- a livello specifico rivolto al responsabile della prevenzione e alle posizioni organizzative riguardo le tematiche della prevenzione alla corruzione:

3) INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI: che consente la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di blocchi non controllabili.

## LA TRASPARENZA

La trasparenza è la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore dalla legge 190/2012.

Secondo l'articolo 1 del d.lgs 33/2016, rinnovato dal decreto legislativo 97/2016 “ la trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”.

### **1) Ambito soggettivo e oggettivo di applicazione dell'accesso generalizzato**

Ambito soggettivo

L'ambito dei soggetti nei confronti dei quali è possibile attivare l'accesso civico è disciplinato dal nuovo articolo 2 bis del decreto trasparenza, come introdotto dal D. Lgs. 97/2016.

In particolare, si tratta di:

- Pubbliche amministrazioni;
- Enti pubblici economici, ordini professionali, società in controllo pubblico ed altri enti di diritto privato assimilati;
- Società in partecipazione pubblica ed altri enti di diritto privato assimilati.

Ambito oggettivo

L'accesso civico generalizzato è esercitabile relativamente ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, ossia per i quali non sussista uno specifico obbligo di pubblicazione. L'art. 5 bis del decreto trasparenza, come introdotto dal D. Lgs. n. 97/2016, estende l'ambito oggettivo anche alle informazioni detenute dalla P.A. e dagli altri soggetti indicati al punto precedente

### **2) Le tipologie di accesso ad atti e documenti**

#### **2.1) L'accesso “generalizzato”**

Il rinnovato art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013, regola la nuova forma di accesso civico cd.

“generalizzato”, caratterizzato dallo “scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico”. A tali fini è quindi disposto che “chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art.5-bis”.

L'accesso generalizzato è dunque autonomo ed indipendente da presupposti obblighi di pubblicazione incontrando, quali unici limiti, da una parte, il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati indicati all'art. 5-bis, commi 1 e 2, e dall'altra, il rispetto delle norme che prevedono specifiche esclusioni come previsto dall'art. 5-bis, c. 3. Con il nuovo decreto viene così introdotto nel nostro ordinamento un meccanismo analogo al sistema anglosassone (c.d. FOIA - Freedom of information act) che consente ai cittadini di richiedere anche dati e documenti che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare. Si sottolinea come l'esercizio del diritto non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.

### **02.02) L'accesso civico "semplice"**

L'accesso civico regolato dal primo comma dell'art. 5 del decreto trasparenza (cd. "semplice"), è correlato ai soli atti ed informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione, comportando il diritto di chiunque di richiedere i medesimi nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. Costituisce, in buona sostanza, un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge alla PA interessata, esperibile da chiunque (l'istante non deve dimostrare di essere titolare di un interesse diretto, concreto e attuale alla tutela di una situazione giuridica qualificata).

### **02.03) L'accesso documentale**

Le due forme di accesso civico regolate dal c.d. decreto trasparenza hanno natura, presupposti ed oggetto differenti dal diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti, legge n. 241/1990 (cd. "accesso documentale"). Si osserva che tali disposizioni assumono carattere di specialità - accesso ai documenti amministrativi - rispetto alle norme del decreto trasparenza afferenti le modalità di accesso a qualsivoglia documento, atto o informazione detenuta dalla P.A. La finalità dell'accesso documentale, si rammenta, è quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà che l'ordinamento attribuisce loro, a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari. Il richiedente deve infatti dimostrare di essere titolare di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso"; in funzione di tale interesse la domanda di accesso deve essere opportunamente motivata. La legittimazione all'accesso ai documenti amministrativi così riconosciuta a chiunque può dimostrare che gli atti oggetto della domanda di ostensione hanno spiegato o sono idonei a spiegare effetti diretti o indiretti nei propri confronti, indipendentemente dalla lesione di una posizione giuridica.

Per l'ANAC (cfr. Linee guida) "l'accesso agli atti di cui alla l. 241/90 continua certamente a sussistere, ma parallelamente all'accesso civico (generalizzato e non), operando sulla base di norme

e presupposti diversi. Tenere ben distinte le due fattispecie è essenziale per calibrare i diversi interessi in gioco allorché si renda necessario un bilanciamento caso per caso tra tali interessi. Tale bilanciamento è, infatti, ben diverso nel caso dell'accesso documentale dove la tutela può consentire un accesso più in profondità e, nel caso dell'accesso generalizzato, dove le esigenze di controllo diffuso del cittadino devono consentire un accesso meno in profondità (se del caso, in relazione all'operatività dei limiti) ma più esteso, avendo presente che l'accesso in questo caso comporta, di fatto, una larga conoscibilità (e diffusione) di dati, documenti e informazioni.

#### **02.04) L'istanza di accesso civico**

L'istanza di accesso civico (si veda al riguardo le proposte di modello allegate) identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione alcuna. Al riguardo l'ANAC (cfr. Linee guida) ha precisato che la richiesta non deve essere generica ma consentire l'individuazione del dato, del documento o dell'informazione del quale si chiede accesso. L'istanza di accesso deve avere ad oggetto una specifica documentazione in possesso dell'Amministrazione (indicata in modo sufficientemente preciso e circoscritto) e non può riguardare dati ed informazioni generiche relativi ad un complesso non individuato di atti di cui non si conosce neppure con certezza la consistenza, il contenuto e finanche l'effettiva sussistenza, assumendo un sostanziale carattere di natura meramente esplorativa. L'Ente deve consentire l'accesso ai documenti nei quali siano contenute le informazioni già detenute e gestite dallo stesso, ma è escluso che, per rispondere alla richiesta di accesso, sia tenuto a formare o raccogliere o altrimenti procurarsi informazioni che non siano già in suo possesso, ovvero a rielaborare i dati ai fini dell'accesso generalizzato. L'istanza può essere trasmessa per via telematica, secondo le modalità del D.Lgs. n. 82/2005 e smi., ed è presentata, alternativamente ad uno dei seguenti uffici:

- a) all'ufficio Protocollo;
- b) all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;
- c) ad altro ufficio indicato dall'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
- d) al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, quando l'istanza ha ad oggetto dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del decreto trasparenza.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza può chiedere, in ogni tempo, agli uffici informazioni sull'esito delle istanze.

### **3) Il procedimento**

#### **03.01) Il provvedimento espresso**

Il procedimento di accesso civico è avviato con la presentazione dell'istanza di cui al precedente paragrafo. Il procedimento deve concludersi con provvedimento espresso e motivato (vedasi al riguardo il modello allegato n. 10) entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, con la comunicazione al richiedente ed agli eventuali controinteressati (cfr. successivo paragrafo).

In caso di accoglimento l'Ente locale provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti (per l'accesso generalizzato), ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria (per l'accesso semplice), a pubblicare gli stessi sul sito ed a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicandogli il collegamento ipertestuale.

Nel caso di accoglimento della richiesta nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, l'Ente ne dà comunicazione al controinteressato e provvede a trasmettere al richiedente dati e documenti richiesti non prima di 15 giorni dalla ricezione della stessa comunicazione al controinteressato. Il rilascio di dati e documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato per la riproduzione su supporti materiali.

#### **03.02) I controinteressati**

Nel caso di accesso generalizzato, l'Ente locale cui è indirizzata la richiesta di accesso, se individua soggetti controinteressati è tenuto a dare comunicazione agli stessi (si veda al riguardo il modello allegato) mediante invio di copia con raccomandata A.R., o per via telematica a coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione. I soggetti controinteressati sono esclusivamente le persone fisiche e giuridiche portatrici degli interessi privati di cui all'art. 5-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 33/2013; possono risultare controinteressati anche le persone fisiche interne all'Ente, rispetto all'atto del quale è richiesto l'accesso. Entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso. A decorrere dalla comunicazione ai controinteressati il termine di cui al precedente par. 5.3.1 è sospeso fino all'eventuale opposizione dei controinteressati. Decorso tale termine l'Ente provvede sulla richiesta, accertata la ricezione della comunicazione.

#### **03.03) Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso – i ricorsi**

Nella valutazione dell'istanza di accesso l'Ente deve verificare che la richiesta non riguardi atti, documenti o informazioni sottratte alla possibilità di ostensione in quanto ricadenti in una delle fattispecie indicate nell'art. 5-bis.

Il rifiuto, il differimento e la limitazione all'accesso devono cioè essere motivati con riferimento a quanto stabilito dall'art. 5-bis del decreto trasparenza, ossia alle eccezioni assolute ed eccezioni relative. La motivazione del diniego all'accesso deve essere rappresentata in maniera da far comprendere ai cittadini l'ampiezza ed i limiti dell'accesso generalizzato, e permettere loro di poter adeguatamente tutelare dinanzi al giudice i propri interessi nei confronti delle decisioni dell'amministrazione.

### Il rifiuto

Il rifiuto deve essere motivato da un preciso nesso di causalità tra l'accesso e il pregiudizio agli interessi considerati meritevoli di tutela. In tal caso l'Ente deve quindi:

- a) indicare chiaramente quale, tra gli interessi elencati all'art. 5, commi 1 e 2, viene pregiudicato;
- b) dimostrare che il pregiudizio (concreto) prefigurato dipende direttamente dalla ostensione dell'informazione richiesta;
- c) dimostrare che il pregiudizio conseguente alla ostensione è un evento altamente probabile e non soltanto possibile.

### L'accesso parziale

Occorre precisare che se l'Ente ravvisa la sussistenza dei predetti limiti soltanto per alcuni dati o alcune parti del documento richiesto, deve essere consentito l'accesso agli altri dati o alle altre parti. In buona sostanza l'Ente deve consentire l'accesso parziale utilizzando, se del caso, la tecnica dell'oscuramento di alcuni dati, qualora la protezione dell'interesse sotteso alla eccezione sia invece assicurata dal diniego di ostensione di una parte soltanto di esso, consentendo l'accesso alle restanti parti (c.d. accesso parziale).

### Il differimento

Occorre considerare, inoltre, che i limiti operano nell'arco temporale nel quale la tutela è giustificata in relazione alla natura del dato, del documento o dell'informazione di cui è richiesto l'accesso: "I limiti (...) si applicano unicamente per il periodo nel quale la protezione è giustificata in relazione alla natura del dato. L'accesso civico non può essere negato ove, per la tutela degli interessi di cui ai commi 1 e 2, sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento" (art. 5-bis, comma 5).

La valutazione del pregiudizio in concreto deve essere compiuta con riferimento all'ambito temporale in cui viene formulata la domanda di accesso: "il pregiudizio concreto, in altri termini, va

valutato rispetto al momento ed al contesto in cui l'informazione viene resa accessibile, e non in termini assoluti ed atemporali" (cfr. ANAC, Linee Guida). Conseguentemente, ove ne ricorrano i presupposti ai fini della protezione dell'interesse tutelato, l'Ente potrà valutare sufficiente il differimento dell'accesso.

#### *I possibili ricorsi*

È previsto dai commi 7 e 8 del nuovo art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 un articolato sistema di rimedi per i casi di diniego e di mancata risposta che può essere così sintetizzato:

- a) facoltà di richiedere il riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide entro 20 giorni con provvedimento motivato;
- b) ricorso al Difensore civico competente territorialmente, ove costituito, o, in assenza, a quello competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore. Il Difensore civico si pronuncia entro 30 giorni dalla presentazione del ricorso. Se il difensore civico ritiene illegittimo il diniego o il differimento, ne informa il richiedente e lo comunica all'amministrazione interessata. Se questa non conferma il diniego entro 30 giorni da tale comunicazione, l'accesso è consentito.

#### **4) Esclusioni e limitazioni dell'accesso**

##### **04.01 Eccezioni assolute**

L'accesso è escluso nei casi di segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge, "ivi compresi i casi in cui l'accesso è subordinato dalla disciplina vigente al rispetto di specifiche condizioni, modalità o limiti, inclusi quelli di cui all'articolo 24, comma 1, della legge n. 241 del 1990" (art. 5-bis, comma 3). L'ANAC (cfr. Linee Guida), oltre a rinviare espressamente alle disposizioni di legge che definiscono specifici divieti di accesso o divulgazione, evidenzia i divieti che derivano dalla vigente normativa in materia di tutela della riservatezza inerenti i dati idonei a rivelare: lo stato di salute, ossia qualsiasi informazione da cui si possa desumere, anche indirettamente, lo stato di malattia o l'esistenza di patologie dei soggetti interessati, compreso qualsiasi riferimento alle condizioni di invalidità, disabilità o handicap fisici e/o psichici; la vita sessuale; le persone fisiche beneficiarie di aiuti economici da cui è possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico – sociale degli interessati.

Per gli Enti locali, inoltre, risulta di particolare interesse il richiamo della disciplina sugli atti dello stato civile e dell'anagrafe, le cui informazioni risultano conoscibili con le modalità previste dalle relative discipline di settore. Il richiamo effettuato dal sopra riportato comma 3 all'art. 24, comma 1, legge n. 241/1990, deve essere interpretato nel senso che risultano sottratti in termini assoluti

all'accesso generalizzato solo i documenti, i dati e le informazioni espressamente indicati dal predetto primo comma.

Si osserva come la stessa Autorità precisa che “resta, in ogni caso, ferma la possibilità che i dati personali per i quali sia stato negato l'accesso civico possano essere resi ostensibili al soggetto che abbia comunque motivato nell'istanza l'esistenza di «un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso», trasformando di fatto, con riferimento alla conoscenza dei dati personali, l'istanza di accesso civico in un'istanza di accesso ai sensi della Legge n.241/1990”.

#### **04.02 Eccezioni relative**

Ai sensi del primo comma dell'art. 5-bis, decreto trasparenza, le esclusioni relative sono caratterizzate dalla necessità di adottare una valutazione della richiesta di accesso caso per caso, in merito alla sussistenza del pregiudizio concreto alla tutela di interessi pubblici o privati considerati meritevoli di una peculiare tutela dall'ordinamento. L'accesso è così rifiutato se il diniego risulta necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti:

1) interessi pubblici:

- a) la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
- b) la sicurezza nazionale;
- c) la difesa e le questioni militari;
- d) le relazioni internazionali;
- e) la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
- f) la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
- g) il regolare svolgimento di attività ispettive;

2) interessi privati:

- a) la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
- b) la libertà e la segretezza della corrispondenza;
- c) gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali. Le Linee guida ANAC hanno fornito esemplificazioni relative al contenuto degli interessi di cui sopra, alle quali si rinvia espressamente.

Di seguito si riportano le prime disposizioni organizzative in materia di accesso agli atti.

1) Premessa - Le presenti disposizioni hanno lo scopo di assicurare l'esercizio dei diritti in materia di accesso, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al decreto legislativo 33/2013, così come integrato e modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97. In considerazione della competenza esclusiva attribuita allo Stato in materia di trasparenza



amministrativa, come affermato nell'articolo 11, ultimo periodo, del decreto legislativo 150/2009, l'ambito dispositivo riconosciuto dalle presenti disposizioni, attengono all'organizzazione delle attività dei servizi al fine di garantire il rispetto della "libertà di accesso civico", sia con riferimento alle norme richiamate precedentemente, sia con riferimento alle linee guida emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione di concerto con il Garante per la riservatezza dei dati personali.

2) Tipologie di accesso - In ottemperanza a quanto prescritto nelle linee guida dell'ANAC, l'Ente riconosce l'esercizio delle seguenti forme di accesso:

- a) Accesso documentale, riferito al diritto disciplinato dall'art. 22 e seguenti della legge 241/1990
- b) Accesso civico, in senso stretto, riferito al diritto riconosciuto dall'art. 5, comma 1 del decreto legislativo 33/2013, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 97/2016
- c) Accesso civico generalizzato, riferito al diritto riconosciuto e disciplinato nell'articolo 5, commi 2 e seguenti del richiamato decreto legislativo 33/2013.

3) L'accesso documentale - L'accesso ai documenti amministrativi è riconosciuto ai cittadini che vi abbiano diritto, nel rispetto delle prescrizioni contenute negli articoli 22 e seguenti della legge 41/1990 e secondo le modalità previste nel relativo Regolamento.

4) L'accesso civico - L'accesso civico, in senso stretto, secondo quanto disciplinato dall'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 33/2013, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 97/2016, è riconosciuto a chiunque e consiste nel diritto di richiedere documenti, informazioni o dati, la cui pubblicazione sia prevista come obbligatoria da specifiche norme di legge, nel sito istituzionale del Comune di Redondesco.

A tal fine, in conformità con l'art. 2 del D. Lgs 33/2013, l'Ente è tenuto al rispetto degli obblighi di pubblicazione, in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato A dello stesso decreto legislativo, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, prescritte dalle norme di legge, al fine di consentire la piena accessibilità, senza autenticazione, né identificazione. Il diritto di accesso civico può essere esercitato da chiunque, senza alcuna motivazione, mediante l'inoltro di una richiesta, al Responsabile della Trasparenza, nella quale sia indicato, in modo esplicito, dettagliato e comprensibile, quale informazione, dato o documento, la cui pubblicazione sia obbligatoria sul sito istituzionale, risulti inaccessibile o non pubblicato o pubblicato in modo parziale. La richiesta di accesso civico può essere presentata al protocollo dell'Ente, trasmessa personalmente, per posta raccomandata o tramite posta elettronica certificata. In ogni caso, in qualunque modo sia trasmessa,

deve essere assunta al protocollo e immediatamente inoltrata al Responsabile della Trasparenza ai fini dell'esame e della relativa istruttoria.

Al fine di facilitare l'esercizio del diritto di accesso, assicurando immediatezza nella risposta, il richiedente verrà invitato, laddove ciò sia possibile, a comunicare un indirizzo di posta elettronica presso il quale inoltrare il link per l'accesso all'informazione richiesta.

La richiesta di accesso civico deve essere trattata immediatamente, assicurando il rispetto del termine massimo di trenta giorni nella risposta al cittadino che ha fatto la richiesta. Tale risposta, inoltre deve essere chiara, comprensibile e circostanziata, allo scopo di consentire a chiunque il libero esercizio del diritto di accessibilità alle informazioni contenute nel sito istituzionale.

Il Responsabile della Trasparenza è obbligato a tenere traccia delle richieste di accesso civico pervenute e predisporre una relazione periodica, sia delle richieste, sia degli esiti, con particolare riferimento ai casi di mancato rispetto degli obblighi di 61 trasparenza. Copia della relazione periodica deve essere trasmessa al Nucleo di valutazione per gli eventuali adempimenti di competenza relativi alle implicazioni sulla performance. Nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto, il Responsabile della Trasparenza, laddove si tratti di casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, effettua la segnalazione all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, nonché al vertice politico dell'amministrazione e al Nucleo di valutazione ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

5) Attivazione del potere sostitutivo in caso di inerzia - Nel caso in cui, a seguito di una richiesta di accesso civico, il responsabile della pubblicazione del dato, informazione e documento ritardi oppure ometta la pubblicazione di quanto richiesto entro i termini prescritti, al suo posto provvederà il funzionario a cui viene attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'articolo 2, comma 9-bis della legge 241/1990. Qualora, a seguito di una richiesta di accesso civico, il cittadino non ottenga alcuna risposta, né alcun intervento finalizzato a rendere pubblica l'informazione richiesta, questi potrà rivolgersi al titolare del potere sostitutivo che è obbligato a provvedere entro il termine massimo di trenta giorni, dandone comunicazione al richiedente e indicando il percorso telematico per l'accesso ai dati documenti richiesti. Il nominativo del Titolare del potere sostitutivo, il suo recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica sono riportati nella pagina istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", avendo cura che siano costantemente aggiornate.

6) Accesso civico generalizzato - L'accesso civico generalizzato, previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 33/2013, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 97/2016, è riconosciuto a chiunque e consiste nel diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dall'Ente, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso decreto legislativo e successivamente disposto con provvedimenti dell'Autorità nazionale anticorruzione.

7) Il Responsabile dell'accesso civico - Al fine di assicurare il corretto esercizio del diritto di accesso civico, sia in senso stretto, sia generalizzato, l'Amministrazione individua un Funzionario responsabile a cui viene affidato il compito di ricevere tutte le istanze, di effettuare l'istruttoria, di valutare l'eventuale presenza di limiti all'esercizio di accesso, anche attraverso il contatto di soggetti contro interessati, nonché di emanare il provvedimento finale, nel rispetto dei tempi prescritti dalle norme di legge. Il Funzionario responsabile dell'accesso civico viene individuato con provvedimento del Sindaco. Le generalità del funzionario responsabile dell'accesso civico, i suoi recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica sono riportati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparenza" avendo cura che tutte le informazioni sia corrette e costantemente aggiornate.

8) La Presentazione della richiesta di accesso civico generalizzato - L'esercizio del diritto di accesso civico non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti, non richiede motivazione e può essere inoltrata nei seguenti modi:

- a. Istanza consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente;
- b. Istanza trasmessa, tramite raccomandata postale o PEC, all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;
- c. Istanza, trasmessa, tramite raccomandata postale o PEC al funzionario responsabile dell'accesso civico indicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'ente.

Il richiedente è comunque tenuto a indicare le modalità mediante la quali ricevere la documentazione richiesta, preferendo l'utilizzo della comunicazione telematica tramite posta elettronica certificata, laddove ciò sia possibile o per altra via telematica di cui possa risultare traccia.

Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto dall'amministrazione per la ricerca, l'elaborazione e la riproduzione, il cui valore sarà successivamente determinato con specifica deliberazione di giunta comunale.

9) Ambito oggettivo di esercizio dell'accesso civico - L'accesso civico generalizzato è esercitabile relativamente "ai dati e ai documenti detenuti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione", ossia per i quali non sussista uno specifico obbligo di pubblicazione. A tal fine sono da considerare come validamente formulate, e quindi a darvi seguito, anche le richieste che si limitino a identificare o indicare i dati desiderati, e non anche i documenti in cui essi sono contenuti. In ogni caso non è ammissibile una richiesta meramente esplorativa, volta semplicemente a "scoprire" di quali informazioni l'amministrazione dispone o generica a tal punto da non consentire l'individuazione del dato, del documento o dell'informazione.

Al fine di salvaguardare l'interesse ad un buon andamento dell'amministrazione, non è altresì ammissibile una domanda di accesso per un numero manifestamente irragionevole di documenti, la cui individuazione e riproduzione imponga un carico di lavoro tale da paralizzare il buon funzionamento dell'amministrazione. Le informazioni oggetto dell'accesso civico generalizzato possono riguardare la estrapolazione di dati detenuti dall'Amministrazione per propri fini, anche se contenuti in distinti documenti. In ogni caso è escluso che – per rispondere a tale richiesta – l'amministrazione sia tenuta a formare o raccogliere o altrimenti procurarsi informazioni che non siano già in suo possesso, così come se la richiesta riguarda dati o informazioni che richiedano una specifica attività di rielaborazione.

10) Limiti all'esercizio all'accesso civico generalizzato - L'accesso civico generalizzato non è consentito se la visione o la riproduzione dei documenti o delle informazioni richieste possa arrecare un grave pregiudizio alla tutela di interessi pubblici o privati, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'articolo 5- bis del decreto legislativo 33/2013, secondo le prescrizioni contenute nelle Linee Guida dell'ANAC.

Al fine di assicurare sia l'esercizio del diritto di accesso civico, sia il diritto alla tutela della riservatezza dei dati, pubblici o privati, il funzionario Responsabile dell'accesso civico è tenuto a verificare, di volta, in volta, se l'ostensione degli atti richiesti possa determinare un pregiudizio concreto e probabile agli interessi indicati dal legislatore.

L'eventuale diniego dell'accesso, per ragioni legati alla tutela della riservatezza, non può limitarsi a prefigurare il rischio di un pregiudizio in via generica e astratta, ma dovrà essere motivato con la precisa indicazione dei seguenti elementi:

- quale interesse specifico viene pregiudicato tra quelli per i quali sia prevista la tutela da parte di norme di legge o altre disposizioni
- il pregiudizio concreto prefigurato che dipenda direttamente dalla ostensione dell'informazione o del documento richiesto

Laddove il limite all'accesso all'informazione o al documento sia dovuto a fattori i cui effetti hanno una natura temporanea, l'Amministrazione è tenuta a comunicare al richiedente il differimento dell'accesso a un tempo successivo, specificamente indicato.

Nel caso in cui la richiesta di accesso riguardi documenti o informazioni i cui limiti, ai fini della tutela della privacy, riguardano solo parti di essi, l'Amministrazione dovrà consentire l'accesso parziale utilizzando, la tecnica dell'oscuramento dei dati riservati, consentendo l'accesso alle parti restanti.

11) Il procedimento interno e la tutela dei controinteressati - Una volta acquisita la richiesta di accesso civico, questa deve essere immediatamente trasmessa al funzionario responsabile, avendo cura di accertarsi dell'avvenuta ricezione. Il funzionario responsabile, prende in esame la richiesta, individua i documenti e le informazioni di cui si chiede l'accesso e verifica l'eventuale presenza di limiti all'accesso in ragione della tutela di interessi pubblici o privati ai quali potrebbe derivare un pregiudizio concreto. Laddove, a seguito dell'esame di cui al comma precedente siano individuati soggetti contro interessati, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 2 del decreto legislativo 33/2013, il suddetto funzionario provvede immediatamente a dare comunicazione agli stessi, mediante invio di copia della stessa richiesta, preferendo l'utilizzo della posta elettronica certificata, laddove ciò sia possibile o con raccomandata con avviso di ricevimento.

Trascorsi inutilmente dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione ai contro interessati, in assenza di osservazioni od opposizioni, il funzionario responsabile dell'accesso civico, se ritiene che non vi siano ostacoli all'ostensione degli atti richiesti, provvede a trasmettere copia di questi al richiedente, secondo le modalità specificate dallo stesso nella richiesta.

Qualora, nei dieci giorni dalla data di ricezione della posta certificata o raccomandata, l'Ente riceva osservazioni od opposizioni all'accesso, queste vengono prese in esame allo scopo di valutarne la fondatezza, entro un termine congruo che comunque non comporti il superamento dei trenta giorni complessivi dalla data di ricezione della richiesta di accesso. Conseguentemente, nel rispetto dei termini procedurali, dovrà essere emanato un

provvedimento nel quale si evidenzi la decisione relativa all'accoglimento o al rigetto dell'istanza di accesso, che indichi le motivazioni, anche con riferimento alle osservazioni od opposizioni pervenute.

Laddove, a seguito dell'avvenuta comunicazione ai controinteressati, risulti che almeno uno di questi non sia reperibile, in ogni caso, il funzionario responsabile, pur in assenza di osservazioni di eventuali altri controinteressati, se presenti e contattati, dovrà concludere il procedimento, nel rispetto dei termini, con un provvedimento espresso, valutando comunque che l'ostensione degli atti richiesti non arrechi pregiudizio concreto alla tutela di interessi pubblici o privati. In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico nonostante l'opposizione dei controinteressati, salvi i casi di comprovata indifferibilità, l'amministrazione ne dà comunicazione a questi e provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte degli stessi controinteressati.

Qualora la comparazione tra l'interesse all'accesso civico generalizzato e la tutela degli interessi risulti complessa e non supportata esplicitamente da norme di legge o altre disposizioni, il funzionario, nel rispetto dei termini del procedimento, provvederà comunque alla emanazione di un provvedimento nel quale evidenzierà in modo esplicito le motivazioni della scelta adottata.

12) La richiesta di riesame in caso di diniego - Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine, il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della trasparenza che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni. Se l'accesso è stato negato al fine di evitare un pregiudizio concreto alla tutela di interessi pubblici o privati, il suddetto responsabile può inoltrare uno specifico quesito al Garante per la protezione dei dati personali. In tal caso il termine per l'adozione del provvedimento da parte del responsabile è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore a dieci giorni. Avverso la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del Responsabile della trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Allegato n. 1 – Moduli richiesta accesso agli atti:

Mod. 1 – Richiesta di accesso civico

Mod. 2 – Richiesta di accesso civico generalizzato

Mod. 3 – Comunicazione ai soggetti controinteressati

Mod. 4 – Provvedimento di diniego/differimento della richiesta di accesso civico

generalizzato

N.B.: sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Accesso civico è stato pubblicata informativa relativa ai vari tipi di accesso e modelli e gli allegati sopra descritti

#### **5) Soggetti- Monitoraggio e vigilanza – Coinvolgimento dei Cittadini e Giornata della trasparenza.**

Rispetto al ruolo del Responsabile della trasparenza (incarico che, come già detto, coincide con quello di Responsabile della prevenzione della corruzione), si rinvia a quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013, precisando che ha il compito di verificare l'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati. In caso di inottemperanza dell'amministrazione, il Responsabile inoltra una segnalazione alla Giunta, all'organismo di valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina.

In particolare, il Responsabile della Trasparenza ha il compito di:

- provvedere all'aggiornamento del Piano, al cui interno devono essere previste anche specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza;
- controllare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, assicurando la completezza, l'adeguatezza del formato, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnalare alla Giunta, al Nucleo di valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'U.P.D. i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare e delle altre forme di responsabilità;
- controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

Ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, i Responsabili di struttura “garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge”, risultando direttamente responsabili dell'assolvimento di tali obblighi.

Gli obblighi di pubblicazione con l'individuazione dei Responsabili della Pubblicazione si rifanno alla griglia definita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera numero 50/2016 ed aggiornata con delibera n. 1310 del 28/10/2016 e della quale se ne allega copia alla presente atto (all.2). La verifica in ordine al rispetto degli obblighi e delle responsabilità indicate al punto precedente è effettuata dal Responsabile della Trasparenza con cadenza annuale.

Il Presente Piano non ha carattere definitivo ma è sottoposto a progressivo aggiornamento soprattutto a seguito di aggiornamenti normativi.

Codesto Piano, mediante pubblicazione sul Sito Internet dell'Ente, è sottoposto a valutazione e ai suggerimenti dei cittadini e di tutti i soggetti rappresentativi interessati. Il Comune di Redonesco prevede una giornata di formazione sulla trasparenza aperta a tutta la cittadinanza con data da destinarsi.